COMUNE DI CANTELLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Sommario

PREMESSA 4

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 5

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 8
SeS - Analisi delle condizioni esterne 9
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio 9
Popolazione 9
Territorio 10
Strutture operative 10
Economia insediata 11
2. Parametri economici 13
SeS – Analisi delle condizioni interne 15
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 15
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 15
2. Indirizzi generali di natura strategica 17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 17
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 25
d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 27
e. La gestione del patrimonio 27
f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 27
g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 28
h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 28
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 29
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 31
4. Gli obiettivi strategici 33
Missioni 33
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 33
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 35
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 36
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 37
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 38
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 39
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 40
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 41
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 43
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 43
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 44
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. 46
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 47
SEZIONE OPERATIVA (SeO) 48

SeO – Introduzione 48
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione 54
Analisi delle risorse 54
Analisi della spesa 59
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 60
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 60
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 61
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 62
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 63
MISSIONE 07 – TURISMO. 64
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 65
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 66
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 67
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 67
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 68
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. 69
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. 70
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE 70
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. 70
SeO - Riepilogo Parte seconda 72
Risorse umane disponibili 72
Piano delle opere pubbliche 74
Piano delle alienazioni 75
Programma biennale di forniture e servizi 2022/2024. 76

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e11/06/2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento

delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023-2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
e) dagli indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
g) dall’analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto tra i documenti di pianificazione, l’obbligo per le amministrazioni pubbliche, di redigere il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO assorbe alcuni documenti programmatori, tra cui il programma triennale del fabbisogno del personale. La presente sezione, pertanto, è stata assorbita dal nuovo strumento denominato PIAO;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l’elenco annuale 2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CANTELLO.

Popolazione legale al censimento 2011	n.	4.566
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2020)		4.746
Popolazione residente al 31/12/2021		4.783
di cui:		
maschi		2.335
femmine		2.448
Nuclei familiari		2.050
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2021	n.	4.746
Nati nell'anno		40
Deceduti nell'anno		-91
Saldo naturale		-51
Iscritti in anagrafe		0
Cancellati nell'anno		0
Saldo migratorio		0
Popolazione al 31/12/2021		4.783
In età prescolare - scuola obbligo (7/14 anni)	n.	602
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		712
In età adulta (30/65 anni)		2.397
In età senile (66 anni e oltre)		1.072

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2017	0,85
	2018	0,70
	2019	0,74
	2020	0,569
	2021	0,836

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2017	1,37
	2018	1,654
	2019	1,65
	2020	1,416
	2021	1,917

Territorio

Superficie in Kmq					9,16
STRADE					
	* Statali			Km.	0,00
	* Regionali			Km.	0,00
	* Provinciali			Km.	3,50
	* Comunali			Km.	30,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	☒	No	☐	C.C. n. 17 del 2.07.2013
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No	☐	C. C. n. 17 del 2.07.2013
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	☒	
* Artigianali	Si	☐	No	☒	
* Commerciali	Si	☐	No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	☒	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 4.350,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2022		Programmazione pluriennale 2023	2024	2025
Asili nido	n. 1	posti n.	28	28	28	28
Scuole materne	n. 3	posti n.	206	206	206	206
Scuole primarie	n. 1	posti n.	265	265	265	265
Scuole secondarie di primo grado	n. 1	posti n.	160	160	160	160
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	104	104	104	104
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			2	2	2	2
nera			3	3	3	3
mista			14	14	14	14
Esistenza depuratore		Si X	No	Si X	No	Si X No	Si X No

Rete acquedotto in km.	0				0				0				0			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 4 hq. 3,00				n. 4 hq. 3,00				n. 4 hq. 3,00				n. 4 hq. 3,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1.100				1.100				1.100				1.100			
Rete gas in km.	21,18				21,18				21,18				21,18			
Raccolta rifiuti in quintali	30.228				30.228				30.228				30.228			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	4				4				4				4			
Veicoli n.	6				6				6				6			
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer n.	26				26				26				26			
Altro																

Economia insediata

Il tessuto economico di Cantello si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie imprese artigianali, commerciali, agricole, oltre che sul lavoro oltre confine.
Le imprese svolgono l'attività in svariati campi sia produttivi che di servizi, mentre le attività commerciali riguardano principalmente il settore alimentare, oltre all'abbigliamento, l'hobbistica, e generi diversi.
Molti sono gli esercizi pubblici attivi nella somministrazione di alimenti e bevande.
Ristoranti, trattorie, pizzerie e bar risultano ben distribuiti sul territorio, garantendo una diffusa fruibilità da parte della clientela locale e di passaggio. Sono altresì presenti strutture alberghiere con apprezzata ricettività.
Molto dinamica si è rivelata negli ultimi anni la piazza di Gaggiolo, che ha fatto anche registrare diverse nuove iniziative, puntando sull'opportunità di intercettare il traffico transfrontaliero, cui si è aggiunto da gennaio 2018 il flusso legato alla fruizione della nuova stazione ferroviaria.
La frazione di Ligurno presenta meno esercizi commerciali, ma quelli presenti risultano consolidati e attrattivi.
Il comparto agricolo risulta abbastanza sviluppato e dinamico, distinguendosi in modo particolare per la tradizionale coltivazione dell'asparago, che ha registrato un deciso impulso negli ultimi anni.
Dal 2005 si è costituita l'"Associazione per la produzione dell'asparago di Cantello", con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la produzione e la diffusione sul mercato del nostro prodotto tipico.
Dopo un iter particolarmente lungo l'asparago di Cantello, che già era stato fregiato del marchio De.Co. (Denominazione Comunale), ha ottenuto il riconoscimento dell'I.G.P. "Indicazione Geografica Protetta", il prestigioso marchio di origine che viene attribuito dall'Unione Europea a prodotti agricoli e alimentari che si distinguono per la loro tipicità.
Sul territorio comunale è operativo un solo sportello bancario (BPER Banca). Le attività di Tesoreria Comunale dal 1° gennaio 2021 sono svolte da Poste Italiane nello sportello di via Roma.

La frazione Gaggiolo è stata interessata negli ultimi anni dagli imponenti lavori per la realizzazione del tratto di ferrovia Arcisate-Stabio e della relativa stazione, entrata in servizio completamente. L'importante opera ha certamente avuto un profondo impatto sul territorio: la sua importanza strategica rappresenta un interessante fattore per il tessuto economico e commerciale dell'intero Comune di Cantello, sia dal punto di vista della mobilità sia per le opportunità di sviluppo dell'indotto. La recente implementazione del collegamento diretto con l'aeroporto internazionale di Malpensa arricchisce ulteriormente queste prospettive.

A luglio 2021 sono state in augurate due importanti opere per la mobilità nell'area della stazione di Gaggiolo: l'area a parcheggio di interscambio tra via Elvezia, via Lugano e via Cacciatori delle Alpi e il sottopasso pedonale che permette di attraversare in sicurezza.

Nel posteggio, con un contributo di Regione Lombardia di fondi europei, sono state installate tre colonnine per la ricarica delle auto elettriche, di cui 2 con potenza di 20KW e una di 80KW. Le colonnine sono state concesse in gestione per 5 anni e devono erogare ricariche al solo prezzo di costo dell'energia. A conclusione della concessione, l'infrastruttura rientrerà nella disponibilità del comune.

Si prevede la realizzazione di due nuovi posteggi nell'area della stazione, di cui uno da adibire a car pooling e l'altro da riservare ai residenti che fruiscono della ferrovia.

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Distribuzione gas metano	Appalto	2I Rete Gas Spa
Illuminazione pubblica	Concessione	Varese Risorse Spa
Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	Ica La Spezia
Refezione scolastica	Appalto	Dussmann Srl
Gestione rifiuti urbani	Appalto	Acs-Agam Ambiente Srl
Trasporto scolastico	Appalto	Morandi
Servizio Idrico Integrato	In house	Alfa Srl
Doposcuola	Appalto	FIDES Soc. Coop. Sociale
SAD – servizio assistenza domiciliare	Appalto	Equipe soc.coop. sociale
Servizio pasti a domicilio	Appalto	Cooperativa sociale Eureka
Riscossione coattiva entrate	Concessione	Ica La Spezia

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni	n. 3	3	3	3
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2020	Note
1	ACSM-AGAM SPA P.Iva 01978800132	Società quotata in borsa. Gestisce in appalto il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	0,00113	197.343.794	
2	ALFA SRL P.Iva 03481930125	Gestione servizio idrico integrato	0,40053	121.290	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019	Risultati di bilancio 20210
ACSM-AGAM SPA	www.acsm-agam.it	0,00113	Igiene urbana	5.527.360	15.449.062	15.335.284
ALFA SRL	www.alfasrl.it	0,40053	Servizio idrico integrato	6.532.056	11.146.627	10.780.798

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Come in questi ultimi anni, sarà posta una particolare attenzione alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, nella consapevolezza che la conservazione e la valorizzazione dell'esistente rappresentano un investimento fondamentale per il nostro Comune.

Accanto a questa indispensabile linea d'azione, gli investimenti verranno selezionati sulla base delle valutazioni sulla priorità d'intervento e sui ritorni positivi in termini di fruibilità da parte dei cittadini.

A seguito dell'accordo transattivo con 2i Rete Gas, relativo all'acquisizione della rete gas del territorio comunale, vertenza che si trascinava dal 2010, i lavori relativi alla nuova palestra e alla manutenzione delle aree sportive, devono essere rinviate nel tempo.

Per quanto riguarda la riqualificazione energetica della scuola materna di via Collodi, si prevede di concludere i lavori con la sostituzione della caldaia esistente, con un nuovo generatore ibrido composto da pompa di calore e caldaia a condensazione.

I precedenti interventi di coibentazione involucro, ventilazione meccanica controllata e impianto fotovoltaico sono stati ultimati.

Sono in fase conclusiva i lavori di installazione degli impianti fotovoltaici posizionati sulla palestra e sul municipio, oltre all'intervento di relamping degli edifici scolastici.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Dal 1° gennaio 2020, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, Legge di bilancio 2020, è intervenuta modificando taluni aspetti della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI.

Quindi dal 2020, viene eliminata la doppia imposizione sugli immobili, scontando solo l'imposta comunale sugli immobili (IMU), essendo interamente abrogata la disciplina TASI.

I presupposti della nuova IMU sono analoghi alla previgente imposta, pur con qualche modifica e precisazione. Si conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, ad eccezione delle "abitazioni principali", purché non di lusso. Quindi, restano assoggettate all'imposta le abitazioni principali incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9. La pertinenza si conferma nella misura di una unità per ogni immobile di categoria C/2-C/6-C/7.

Si confermano, le previsioni di legge che dispongono l'esclusione dall'imposta per talune tipologie di immobili tra i quali ricordiamo: i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008; un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, alle Forze di polizia ad ordinamento civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla carriera prefettizia.

Dal 2021 i soggetti non residenti nel territorio dello Stato che sono titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, applicano l'IMU ridotta alla metà. Tale agevolazione trova applicazione esclusivamente a favore di una sola unità immobiliare a uso abitativo, purché sia posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Dal 2022 sono esenti dall'IMU gli immobili merce, ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

Confermata, altresì, la quota di imposta riservata allo Stato, pari all'aliquota dello 0,76% per i fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10.

L'aliquota base della nuova IMU è pari allo 0,86%, aumentabile fino all'1,06%, con possibilità di azzerarla.

Il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote IMU, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, ed elaborando il prospetto delle aliquote che formerà parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote.

Ad oggi non è stato ancora emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 né è stata data attuazionea quanto stabilito dal successivo comma 757, ed è pertanto possibile approvare le aliquote IMU relative all'anno 2022 e successivi, secondo i criteri adottati negli anni precedenti.

La previsione di bilancio per il prossimo triennio è stata effettuata tenendo conto le aliquote Imu approvate per l'anno 2022, con la deliberazione consiliare n. 9 del 5.04.2022, oltre all'assimilazione all'abitazione principale per l'immobile posseduto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero o sanitari, pertanto non soggetti al pagamento dell'imposta.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, la contabilizzazione della nuova Imu è sempre al netto dell'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà trattenuta direttamente dall'agenzia delle Entrate sull'Imu riscossa.

Il comma 448, dell'art. 1, della legge di bilancio 2017, determina nella percentuale del 22,43% la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale

TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

Le tariffe della TARI sono determinate con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio comunale, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi.

Il piano finanziario, quindi, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI, mentre la delibera di approvazione delle tariffe è finalizzata a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Queste ultime si distinguono in domestiche e non domestiche: le prime sono costituite soltanto dalle abitazioni

familiari e le seconde ricomprendono tutte le restanti utenze (attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere).

Le scadenze di pagamento della TARI sono determinate dal comune prevedendo di norma almeno due rate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 05/04/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025.

Il D.L. 228/2021 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

Una volta approvato il nuovo PEF si provvederà ad apposita variazione di bilancio per l'allineamento dei dati. Non si prevedono comunque scostamenti rilevanti rispetto all'anno precedente.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale

La previsione di bilancio per il triennio è stata fatta considerando l'aliquota unica dello 0,35%.

Le stime del gettito atteso sono state fatte sulla base dei dati disponibili sul portale per il federalismo fiscale del Ministero delle Finanze relativi all'anno di imposta 2020 - dichiarazioni 2021.

Canone Unico Patrimoniale

I commi da 816 a 836 della legge n. 160/2019, istituiscono dal 1° gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993.

Nella relazione illustrativa al disegno di Legge di bilancio 2020, il Governo dichiara che l'intento di unificare in un unico canone i previgenti prelievi consente da un lato di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e all'altro semplifica gli adempimenti per i soggetti passivi.

Il presupposto del nuovo prelievo l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il nuovo canone sostituirà, oltre ai c.d. tributi minori, qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse. Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base:

- alla durata;
- alla superficie, espressa in metri quadrati;
- alla tipologia e alle finalità;
- alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione.

Il canone potrà essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione, in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già addebitati ai soggetti che effettuano le occupazioni. In materia di pubblicità, il canone è calcolato considerando che:

- la superficie complessiva del mezzo pubblicitario è espressa in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;
- se la pubblicità è effettuata all'esterno di veicoli (sia per uso pubblico che a uso privato) il canone

è dovuto sia al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio che al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede; in ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio;

- non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Determinato l'importo dovuto, il versamento dovrà essere effettuato all'ente al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione. La richiesta di rilascio di autorizzazione o concessione ha valore di dichiarazione, ma gli enti possono prevederne la presentazione per casi particolari.

Il Legislatore ha previsto una tariffa standard modificabile, sia per le occupazioni/diffusioni di messaggi pubblicitari aventi durata annua o superiore (considerando per intero la frazione di anno eccedente), sia per quelle con durata giornaliera (durata inferiore all'anno solare), differenziate, a seconda dei casi, in base alla classe demografica del comune, con particolari previsioni per i comuni capoluoghi di provincia e per le città metropolitane.

Il comma 821 stabilisce che la disciplina del canone unico è demandata ad apposito regolamento di competenza del Consiglio comunale, definendo gli elementi obbligatori che dovranno essere espressamente previsti, come:

- le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e per le autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- l'indicazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, prevedendo anche il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie, per evitare che pochi soggetti possano esaurire gli spazi disponibili;
- i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, (obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti) ovvero il richiamo al piano medesimo, nel caso il comune l'abbia già adottato;
- la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie (es. per i soggetti che effettuano occupazione permanente con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità);
- le ulteriori esenzioni e riduzioni rispetto a quelle disciplinate ex lege.

Con la Risoluzione n. 9/DF della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del MEF, in data 18 dicembre 2020, Prot. N. 58258, è stata data risposta al quesito riguardante la modalità di gestione in forma disgiunta delle occupazioni di suolo pubblico e delle esposizioni pubblicitarie nel caso in cui il Comune gestisca in forma diversa le due entrate.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che se, alla data del 31 dicembre, il Comune gestisce direttamente la TOSAP mentre ha affidato la gestione dell'ICPDPA a un soggetto esterno, nulla esclude che il Comune possa mantenere detta distinzione;

Pertanto l'Ente ha confermato l'affidamento alla società ICA Srl La Spezia, per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, della gestione del canone unico limitatamente a ciò che riguarda gli impianti pubblicitari e le pubbliche affissioni, mantenendo direttamente in capo al comune la gestione del canone unico per quanto attiene all'occupazione del suolo pubblico, come chiarito dalla risoluzione del MEF n. 9 del 18 dicembre 2020.

La previsione di bilancio è stata elaborate sulla base delle tariffe approvate in Giunta Comunale.

In virtù della modifica consiliare del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, si è provveduto a suddividere il territorio comunale in due zone, relativamente alla componente relativa all'esposizione dei mezzi pubblicitari.

Servizi pubblici

Le principali risorse in rapporto alle tariffe sono le seguenti:

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Le entrate indicate per l'intero triennio ammontano a euro 16.000 su base annua.

TRASPORTI SCOLASTICI E SERVIZIO PEDIBUS

Il servizio scuolabus è rivolto agli alunni della scuola primaria (solo per i residenti a Gaggiolo) e secondaria di primo grado, ed è gestito, in appalto, da una ditta di trasporti.

Il servizio "Pedibus", avviato come progetto sperimentale nell'a.s. 2015/2016, ha riscontrato un grosso successo e riscosso ampio consenso da parte delle famiglie e dei bambini. Il servizio può, ad oggi, contare su un cospicuo numero di volontari, perfettamente coordinato al proprio interno, che riesce a coprire le 3 linee attualmente attive, il tutto a costo zero, e continua ad essere portato avanti, rappresentando un ottimo esempio di educazione civica e motoria per i nostri giovani scolari.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Cantello ed è gestito, in appalto, da una ditta specializzata. Il servizio è fornito per cinque giorni alla settimana, (per la scuola secondaria: solo gli alunni iscritti al doposcuola). Il costo del servizio, stabilito direttamente dalla ditta che lo ha in appalto, è sostenuto dalle famiglie degli alunni frequentanti, le quali hanno la possibilità di chiedere una riduzione dei costi del servizio sulla base del valore ISEE di riferimento.

SERVIZIO DOPO SCUOLA

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cantello ed è gestito, in concessione, da una cooperativa sociale, nei locali messi a disposizione dal Comune. I costi del servizio sono quelli applicati dalla cooperativa a cui gli alunni sono stati affidati.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio è fornito grazie alla collaborazione con l'associazione AUSER Filo d'argento - Cantello, che quotidianamente si occupa della consegna dei pasti al domicilio degli utenti, utilizzando i mezzi di proprietà comunale. Il servizio è rivolto a persone anziane e disabili, con tariffa commisurata all'ISEE.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio viene usufruito da persone anziane, disabili e le loro famiglie. Le tariffe sono commisurate all'ISEE. Il servizio è gestito in appalto a cooperativa sociale e garantisce prestazioni socioassistenziali a domicilio dal lunedì al sabato.

PROVENTI DISTRIBUZIONE GAS

Il servizio è gestito dalla società 2I RETE GAS SPA per il periodo dal 01/02/2010 al 31/01/2022.
Si prevede la proroga in attesa dell'espletamento della gara dell'Ambito Provinciale.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Il comune possiede un immobile composto da due appartamenti attualmente assegnati in locazione a famiglie bisognose; il canone è commisurato alla valutazione di mercato e alla effettiva situazione reddituale.

Inoltre il comune percepisce canoni per concessioni cimiteriali e tumulazioni, concessione in uso di immobili adibiti a locali per riunioni, asili nido, mensa scuola materna, campo calcio e campi tennis.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.131.059,00	1.279.911,81	1.030.218,00	1.043.838,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	181.970,00	529.221,57	181.510,00	184.010,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	345.450,00	479.584,50	315.800,00	296.200,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131.700,00	141.894,31	126.200,00	131.680,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.500,00	61.560,58	28.000,00	29.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.800,00	62.991,84	36.800,00	41.800,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	749.300,00	966.389,63	739.200,00	742.300,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	595.850,00	719.072,52	591.700,00	598.700,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	25.000,00	66.746,23	14.000,00	14.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	489.853,00	652.523,08	474.345,00	433.145,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	232.000,00	382.000,00	232.000,00	232.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	189.085,00	10.000,00	189.085,00	189.085,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	375.030,00	375.030,00	346.795,00	322.995,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	542.000,00	523.562,86	542.000,00	542.000,00
	Totale generale spese	**5.242.597,00**	**6.450.488,93**	**5.047.653,00**	**5.000.753,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

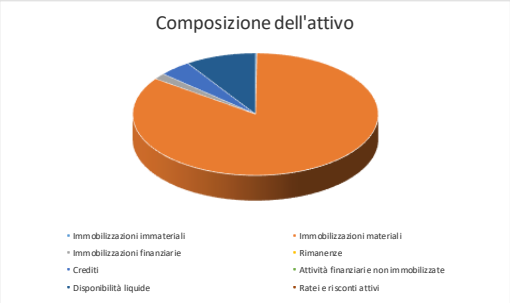
Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

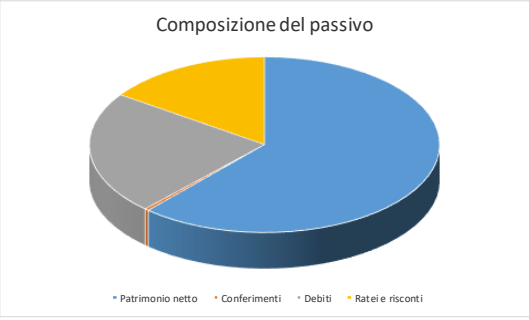
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	41.918,78
Immobilizzazioni materiali	21.039.851,44
Immobilizzazioni finanziarie	398.149,21
Rimanenze	0,00
Crediti	1.053.796,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.320.571,24
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	15.290.832,66
Conferimenti	98.933,74
Debiti	5.641.263,43
Ratei e risconti	3.823.257,01



f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	3.644.148,00	3.367.687,71	3.080.700,68	2.825.700,68	2.589.700,68
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	276.460,29	286.987,03	255.000,00	236.000,00	221.800,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	3.367.687,71	3.080.700,68	2.825.700,68	2.589.700,68	2.367.900,68

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/00 nella attuale formulazione prevede che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo finale di cassa non negativo.

Lo stesso articolo prescrive che il totale delle entrate correnti di competenza, relativo ai primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, oltre all'eventuale avanzo applicato alla parte corrente, siano sufficienti per la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei muti.

Oltre all'equilibrio di parte corrente, nel primo esercizio finanziario è previsto anche l'equilibrio di cassa.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche o all'acquisizioni di beni che aumentano il patrimonio dell'Ente.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Per quanto riguarda la spesa di personale si riporta quanto segue:
Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è stato progettato il fabbisogno di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, in linea con i criteri di imputazione della spesa di personale contenuti nei principi contabili della contabilità armonizzata di cui all'allegato 4/2, punto 5.2, al D. Lgs. n. 118/2011, con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6 ter del Dlgs 165/2001, nonché con le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio, come previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, in base alle indicazioni contenute nel D.P.C.M. 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo, che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020.

La politica del personale adottata dal Comune di Cantello è orientata al reperimento delle risorse umane per far fronte alle necessità dei servizi dell'ente nel rispetto delle norme di legge.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente alla data del 1° gennaio 2023.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria

categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3 profilo accesso D	1	1
D1 profilo accesso D	4	4 (di cui 1 part time 30h/sett. e 1 ai sensi art. 110 D.lgs 267/2000)
C6 profilo accesso C	2	2
C5 profilo accesso D	1	1
C4 profilo accesso D	1 (part time 27h/sett.)	1
C2 profilo accesso C	2	2
C3 profilo accesso C	1	1
C1 profilo accesso C	3 (di cui 1 part time 18h/sett.)	3
B3 profilo accesso B3	1 (part time 18h/sett.)	1
B4 profilo accesso B	1	1
B1 profilo accesso B	1	1

Per il servizio finanziario, la Posizione Organizzativa è ricoperta dal personale in convenzione con altro Ente, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004.

Al 31 dicembre 2022, in seguito al collocamento in pensione della Responsabile dell'Area Affari Generali, si è provveduto con l'assunzione di altra unità di personale, con il medesimo profilo professionale, garantendo il turn over.

Le Posizioni Organizzative attuali sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

AREA	DIPENDENTE
AFFARI GENERALI	Crestani Elena
ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTI	Forte Lucia **
TECNICO MANUTENTIVA	Mattiroli Andrea *
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA TERRITORIO	Turconi Paolo
POLIZIA LOCALE	Giammarino Franco
SOCIALE, CULTURALE, SPORT	Scotti Anna

- * incarico D.lgs 267/2000 – art. 110.
- ** dipendente in convenzione scavalco condiviso per il periodo gennaio – giugno 2023.

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 dispone il definitivo superamento del pareggio di bilancio in vigore dall'anno 2016.

L'unico vincolo di finanza pubblica da conseguire coincide con gli equilibri disciplinati dal D.Lgs.118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000.

Pertanto, il comma 821 dell'art. 1 della legge 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; informazione reperibile, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Si chiede agli enti locali di garantire solo il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale, come richiesto dal D.Lgs. 18/2011.

Inoltre, il comma 820, della stessa legge 145/2018, dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzano l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, nel solo rispetto degli equilibri di bilancio regolamentati dal D.Lgs. 118/2011. Quindi, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2019 l'avanzo di amministrazione è considerata un'entrata rilevante per l'equilibrio, e quindi per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti e non solamente spese di investimento.

Con le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 145/2018, anche le entrate derivanti dall'accensione di mutui diventano, a differenza del passato, rilevanti per il calcolo dell'equilibrio per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato.

L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fa riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dalle disposizioni citate.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, a rendiconto di gestione 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2023-2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Organi istituzionali	64.371,00	64.355,00	68.832,00	68.832,00
02 Segreteria generale	107.150,00	107.150,00	105.650,00	105.650,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	95.950,00	123.257,39	89.150,00	91.150,00
04 Gestione delle entrate tributarie	96.300,00	96.837,60	95.700,00	95.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	79.683,00	165.000,22	98.500,00	103.446,00
06 Ufficio tecnico	126.475,00	180.245,52	124.700,00	124.700,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	89.685,00	96.778,40	92.085,00	81.585,00
08 Statistica e sistemi informativi	171.830,00	175.004,29	34.726,00	40.500,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	163.200,00	144.818,11	182.150,00	182.150,00
11 Altri servizi generali	136.415,00	126.465,28	138.725,00	150.125,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Nel corso del mandato verrà assicurato il buon funzionamento dell'Ente, a livello istituzionale, nella gestione del personale cercando le risorse possibili e necessarie al fine di incrementare le assunzioni e nuovi strumenti poter garantire un servizio più efficiente a favore dell'utenza, nell'efficienza dei servizi demografici, anagrafe, tributi ed ufficio tecnico ovvero delle aree con maggior utenza e più in generale nella complessiva gestione organizzativa.
In tal senso nel corso del 2022 particolare attenzione è stata rivolta alla ricerca e alla richiesta dei fondi messi a disposizione dal PNRR.
Sul fronte dell'informazione questa Amministrazione è consapevole dell'importanza chiave che riveste la comunicazione tempestiva.
Resta quindi un impegno fermo e costante quello di informare capillarmente la cittadinanza, rispondere in maniera semplice e chiara alle istanze ricevute, nelle forme e coi canali sviluppati finora.
Fino ad oggi sono rimasti immutati, e lo rimarranno per il futuro, la valutazione e la ricerca di nuovi strumenti e mezzi di comunicazione reputati funzionali all'obiettivo ed in funzione del pubblico a cui rivolgersi.
Periodico comunale, attenzione e potenziamento dei social network, implementazione di nuove attività di comunicazione ed informazione, rapporto costante con i media locali, saranno interventi fondamentali per il raggiungimento di tale obiettivo.
Questo biennio vedrà un nuovo rinnovamento, anche grazie ai finanziamenti del PNRR, del sito internet istituzionale e l'introduzione di servizi pubblici digitali, con l'obiettivo di incentivare e semplificare la relazione tra Comune e Cittadino.

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Assicurare maggiore trasparenza al cittadino attraverso l'utilizzo di servizi on-line, anche nell'ambito dello sviluppo del nuovo sito internet dell'amministrazione e dei suoi strumenti telematici di comunicazione.

Nel corso dell'anno 2022 sono state fatte richieste di finanziamento a valere sul PNRR per la transizione digitale delle pubbliche amministrazioni, a valere sulle Misure di investimento: 1.2 abilitazione al cloud; 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici; 1.4.4 spid e cie; 1.4.3 pagoPA e appIO; per un importo finanziato pari a 135 mila euro.
L'erogazione dei finanziamenti è per raggiungimento degli obbiettivi.
La parte principale dell'investimento riguarda la misura 1.2 per la transizione al cloud dei programmi gestionali in dotazione agli uffici, come protocollo, delibere, anagrafe e stato civile, cimitero, elettorale, contratti, bilancio e gestione economica, tributi, pubblicazioni, sportello unico edilizia; l'avvio dell'attività di transizione è previsto per il mese di luglio 2023 mediante affidamento alle ditte che verranno individuate. Rimane escluso dal finanziamento il settore della videosorveglianza, in quanto attività già avviata prima dell'emergenza sanitaria Covid19.
La seconda importante innovazione verte sulla misura 1.4.1 per il rinnovo del sito web comunale nel rispetto dei nuovi parametri di accessibilità definiti da PAdigitale2026; contestualmente verrà anche sviluppata una sezione dedicata alle richieste di appuntamento con il personale degli uffici, e una ulteriore sezione denominata per il "cittadino attivo" finalizzata all'iscrizione e gestione dei servizi scolastici, della refezione, del trasporto, delle cedole librarie; l'avvio dell'attività di transizione è previsto per il mese di febbraio 2023 mediante affidamento alle ditte che verranno individuate.
Di contorno, ma non meno importante, è il completamento dei vari sistemi di autenticazione del cittadino mediante l'introduzione generalizzato dell'uso dello spid e della carta di identità elettronica, oltre che della messaggistica mediante l'appIO.
Infine un finanziamento riguarda, a posteriori, l'attivazione già avvenuta della piattaforma di ricezione dei pagamenti mediante pagoPA.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	180.360,00	527.431,57	179.900,00	182.400,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1.610,00	1.790,00	1.610,00	1.610,00

Obiettivo

L'obiettivo prioritario è individuato nel controllo del territorio, condizione indispensabile ai fini di una sana e qualificante convivenza civica. L'entrata in servizio del nuovo Comandate Responsabile

del Servizio di Polizia Locale unitamente ai due agenti già in servizio ha dato nuovo impulso allo svolgimento delle attività sia amministrative che operative, con un significativo incremento delle pattuglie esterne anche serali su tutto il territorio Comunale. L'avvio poi del sistema di videosorveglianza ha incrementato notevolmente la percezione di controllo e tutela della pubblica sicurezza; la collaborazione e lo scambio di dati con le forze dell'ordine ha consentito di fornire dati preziosi per lo svolgimento di indagini su più fronti e sempre in ambito di prevenzione e lotta alla criminalità. Nello specifico si rimanda a tre obiettivi azionati od in corso di attivazione fondamentali per il miglioramento della qualità di vita della parte di cittadinanza interessata da tali interventi: 1. Attivazione varco di accesso controllato e regolamentato mediante lettura targhe autorizzate nella frazione di Gaggiolo nel tratto che da Via Monte Generoso conduce direttamente in dogana: l'avvio delle procedure di controllo hanno notevolmente alleggerito dal traffico veicolare derivante dal frontalierato l'abitato di Gaggiolo, fluidificando altresì il traffico dei lavoratori nelle ore di punta; 2. Attivazione della A.P.U. "Area Pedonale Urbana" presso Piazza Libertà: il principio è il medesimo del varco di accesso di Gaggiolo ovvero il transito presso la piazza resa pedonale da anni ma di fatto mai regolamentata in maniera efficace sarà consentito solo ai residenti, alle targhe dei veicoli autorizzati ed ai veicoli elettrici e ibridi. In questo modo si pone la parola fine all'annoso problema dell'utilizzo di Piazza Libertà ovvero mai vissuta come spazio unicamente pedonale fruibile da tutta la cittadinanza ed in totale assenza di auto in sosta. 3. Attività di vigilanza e pattugliamento delle zone boschive interessate dallo spaccio di sostanze stupefacenti in collaborazione con il Comando Stazione dei Carabinieri di Viggiù: questa forma di intervento e di collaborazione ha già fruttato il sequestro di sostanze illegali nonchè lo smantellamento di bivacchi e rifiuti abbandonati dai delinquenti ivi presenti. Tali operazioni, che si intendono programmare in maniera sistematica, difficilmente porranno fine all'odiosa quanto pericolosa attività illecita, ma sicuramente costituirà un deterrente oltre a rappresentare di fatto una forma di sicurezza e tutela della cittadinanza che viene richiesta ormai da anni.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Istruzione prescolastica	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	209.200,00	330.138,95	210.200,00	217.200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	113.250,00	126.445,55	82.600,00	56.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

L'Amministrazione Comunale è consapevole della necessità di proseguire il dialogo e lo scambio attivo con il Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo cantellese allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione e realizzare un'importante integrazione con il territorio. Pertanto si conferma il sostegno economico alle progettualità contenute nel PTOF di Istituto che abbracciano diversi ambiti educativi, la pratica sportiva, i corsi di lingua straniera, lo sportello di ascolto psicologico, il supporto didattico a favore di studenti fragili e BES.
L'amministrazione è intenzionata a garantire l'attuazione di servizi ausiliari a sostegno delle famiglie con figli in età scolare. Questi servizi comprendono la ristorazione scolastica, il doposcuola, il servizio trasporto e il pedibus.
Saranno portati avanti gli interventi di manutenzione degli altri edifici scolastici che si rendessero necessari cosi come l'acquisto di nuovi arredi per completare le postazioni in alcune classi. Il laboratorio di arte nel locale dato in uso da parte del Comune è completo e attivo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	129.700,00	139.894,31	124.200,00	129.680,00

Obiettivo

L'Amministrazione Comunale prosegue nel progetto di valorizzazione del Cascinale Lombardo affinché si consolidi sempre più come polo culturale del nostro paese. L'Amministrazione intende continuare la collaborazione con la Biblioteca Carlo Cocquio e con il Sistema Bibliotecario Valli Dei Mulini di cui quest'ultima è membro importante. Si conferma inoltre la collaborazione sia con le associazioni culturali locali in considerazione della loro importanza sociale e strategica nell'intercettare e/o interpretare le richieste e i bisogni dei concittadini, che con realtà culturali a km zero (i.e. FAI Varese...) con cui l'Amministrazione Comunale ha già portato avanti vari progetti e con cui intende proseguire la collaborazione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sport e tempo libero	17.500,00	61.560,58	28.000,00	29.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Il programma di interventi si pone nel solco di quanto proposto negli ultimi anni, dando continuità a servizi che soddisfano le esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Le iniziative e i progetti in questo ambito rientrano tra le priorità dell'Amministrazione, poiché anche da esse dipendono la qualità e il livello delle conoscenze e competenze della cittadinanza presente e futura, nonché aspetti importanti di qualità della vita di bambini e ragazzi e di conciliazione vita-lavoro delle loro famiglie.
L'amministrazione intende realizzare servizi e progetti che contribuiscano concretamente alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, ponendo particolare attenzione al potenziamento del ruolo attivo dei giovani, tramite iniziative per i ragazzi che hanno appena compiuto la maggiore età, aventi come obiettivo la formazione di cittadini attivi e consapevoli del proprio ruolo come cittadini di domani, come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria in luoghi storici e significativi.
L'impegno di questa Amministrazione sarà senz'altro quello di potenziare il territorio con aree ed attrezzature sportive atte ad incentivare ed invogliare il cittadino ad una sana attività fisica e di offrire ai bambini/ragazzi spazi adeguati dove svolgere sport in modo ludico ed aggregante.
Si intende inoltre proseguire la collaborazione con tutte le associazioni, sportive e culturali, per l'organizzazione di eventi volti alla socialità e aggregazione tra i ragazzi del paese.

L'Amministrazione intende sostenere le associazioni sportive e con esse collaborare concretamente, convinta che lo sport sia strumento di aggregazione sociale, condivisione per chi lo pratica e tutela della salute.
Con questi presupposti incentiverà attività e iniziative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva sottolineando non solo l'aspetto di benessere psico-fisico, ma anche e soprattutto la valenza sociale e culturale.
Proprio sulla scorta di questa convinzione, verrà valorizzato lo sport agonistico tanto quanto quello amatoriale, ognuno parimenti degno di attenzione e rispetto.
Si intende infatti agevolare la fruizione delle aree sportive pubbliche da parte del maggior numero possibile di persone.
Molta attenzione e sostegno da parte dell'amministrazione è dedicata anche alle altre associazioni del paese, siano esse di stampo sociale, culturale e di tutela ambientale al fine di mantenere un rapporto di collaborazione fattiva e costante.
Costante l'attenzione e il sostegno da parte dell'amministrazione a tutte le altre associazioni del paese, siano esse di stampo sociale, culturale e di tutela ambientale al fine di mantenere un rapporto di collaborazione fattiva e costante.
Attività messa in campo in questa direzione è la creazione di un calendario eventi condiviso e l'organizzazione di riunioni periodiche per confrontarsi sulle iniziative da realizzare.
Punto fermo rimane l'incentivo e la promozione alla collaborazione tra associazioni nelle diverse iniziative promosse dall'amministrazione.
Sono esempi la realizzazione della Festa di fine estate di settembre 2022, la realizzazione delle decorazioni Natalizie e la gestione della pista di pattinaggio nei mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023.
Non da ultimo, rimane costante l'impegno di questa Amministrazione a garantire i contributi economici volti a favorire in particolare lo sviluppo di attività culturali, ricreative, sportive e del tempo libero; di valorizzazione e tutela dell'ambiente; impegno civile e socio assistenziali.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	32.800,00	54.991,84	32.800,00	37.800,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	8.000,00	4.000,00	4.000,00

Obiettivo

Con Delibera n. 29 del 11.10.2022 è stata definitivamente approvata la prima variante riduttiva al Piano di Governo del Territorio comunale. Si attende la pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione dei documenti costituenti il Piano al seguito del quale gli atti medesimi entreranno definitivamente in vigore. La pubblicazione di detto avviso potrà avvenire unicamente a seguito dell'approvazione da parte della Provincia di Varese dei contenuti degli shape file impiegati nella redazione del piano.

A far data dal mese di luglio 2023 verrà introdotta una nuova informatizzazione del SUE Sportello Unico Edilizio derivante dall'applicazione dei fondi PNRR i quali hanno permesso di acquisire nuove procedure di gestione dei dati relativi al PGT, alle istanze edilizie, certificati in materia urbanistica e di accesso formale agli atti amministrativi.

In merito all'incarico tecnico teso all'elaborazione di uno studio paesaggistico finalizzato ad elaborare uno scenario di riqualificazione e valorizzazione del territorio comunale con particolare attenzione alle aree verdi di Cantello e Ligurno, dal 22.03 al 30.06.2022 è stato depositato il progetto definitivo/esecutivo inerente le opere da realizzarsi presso gli ambiti in esso individuati del Parco di via Belinzoni e di via Madonna di Campagna, che sono stati individuati come prioritari.
Il progetto definitivo e esecutivo, approvato il 23.09.2022, è stato suddiviso in tre lotti funzionali: opere a verde, opere speciali in pietra e opere civili.
Con determinazione del 07.10.2022 è stato approvato il bando di gara per le opere a verde, e l'incarico affidato con determina del 08.11.2022 alla ditta Angioletto Borri di Morazzone; i relativi lavori sono in fase di avvio, e verranno realizzati in tre fasi; per la maggior parte questa primavera, oltre ad altri due step nell'autunno/inverno 2023/2024, secondo disponibilità del Bilancio di previsione
Con determinazione del 29.10.2022 è stato approvato il bando di gara per le opere speciali in pietra; la gara è andata deserta, ed è quindi in atto una revisione dei prezzi in aderenza al forte tasso di inflazione del settore edile
Seguirà anche l'appalto dei lavori generali che dovranno essere completati entro il prossimo autunno 2023.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	249.800,00	555.959,38	238.700,00	241.800,00
03 Rifiuti	495.500,00	405.707,26	497.500,00	497.500,00
04 Servizio Idrico integrato	4.000,00	4.722,99	3.000,00	3.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

Continuerà l'impegno per la difesa e la salvaguardia del territorio comunale, di fronte ad interventi di carattere sovra comunale che lo riguardano. L'azione amministrativa sarà costantemente orientata in tal senso, puntando al coinvolgimento ed alla condivisione dei cittadini.
In materia di sviluppo sostenibile, gran parte dei contributi ministeriali e regionali giunti alla casse comunali sia a seguito dell'emergenza sanitaria dello scorso biennio che a seguito di partecipazione a bandi Regionali e governativi, sono stati indirizzati all'efficientamento energetico degli stabili comunali a partire dall'edificio destinato a Scuola dell'Infanzia il quale, grazie all'attuazione delle vasi fasi progettuali ha acquisito le caratteristiche di edificio a bassissimo consumo energetico garantendo di conseguenza un netto miglioramento delle condizioni di utilizzo delle aule da parte dei bambini dai tre ai sei anni. Si segnalano in particolare posa ed attivazione dell'impianto di VMC (Ventilazione Meccanica Controllata) sempre presso il medesimo edificio scolastico, grazie al quale vi è stato un nettissimo quanto apprezzato miglioramento della qualità dell'aria interna alle aule ed agli spazi comuni ed intervento di *RELAMPING* ovvero di sostituzione delle lampade al neon con nuovi elementi a LED a basso consumo in tutti e tre i plessi scolastici comunali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	595.850,00	719.072,52	591.700,00	598.700,00

Obiettivo

La mobilità stradale e pedonale dovrà essere favorita e regolata da costanti interventi manutentivi, strutturali ed organizzativi dei flussi, al fine di garantire la regolarità del traffico ed una particolare attenzione alla sicurezza stradale e pedonale. A tal fine è stato recentemente introdotto a dotazione del servizio di Polizia Locale un rilevatore che permetterà di individuare, caso per caso l'effettivo transito veicolare, la velocità media, la quantità di veicoli/giorno ed altri utilissimi dati necessari ad attuare tutti gli accorgimenti necessari per la tutela della sicurezza dei pedoni e dei residenti. E' attiva ed illuminata – quindi percorribile in sicurezza – la strada ciclopedonale che collega Gaggiolo con Cantello la quale permette ai pedoni di recarsi nella vicina frazione e viceversa con un percorso protetto, sicuro, illuminato ed immerso nella natura. Sono stati avviati da parte della Provincia di Varese i lavori inerenti la realizzazione del percorso ciclopedonale denominato Ticliclovia proposto per sviluppare un'offerta di mobilità ciclistica competitiva e integrata ai trasporti pubblici con la realizzazione, da Malnate al valico del Gaggiolo, di una ciclovia di livello transfrontaliero e internazionale, pienamente collegata alla rete ciclabile regionale e cantonale e al sistema ferroviario e viabilistico. Le opere di modellamento e tracciamento del tracciato sono state completate, mentre si è in attesa della stesura del manto stradale e l'apposizione di segnaletica sia verticale che orizzontale negli abitati di Ligurno e Gaggiolo.
Importante segnalare che in fase progettuale il percorso originario, che lambiva il nostro territorio solo in zona Mulini per ritornare in provincia di Como, ha subito variazioni importanti attraversando ora la frazione di Ligurno e sfruttando il tratto di ciclabile già esistente sul nostro territorio per arrivare a Gaggiolo, lambendo diversi tratti suggestivi del territorio comunale.
Nell'ambito della mobilità transfrontaliera, verranno poste in atto tutte le opportunità di utilizzo di aree private ad uso pubblico (tramite convenzionamenti con le attività commerciali esistenti, quindi senza ulteriore consumo di suolo) al fine di redigere un piano di gestione della sosta dei lavoratori frontalieri mediante la creazione di apposite aree riservate al car pooling prenotabili mediante App per smartphone. Particolare attenzione sarà poi rivolta alla gestione – sempre mediante App per smartphone – della sosta nel parcheggio della stazione ferroviaria in modo tale che lo spazio prossimo alla stazione medesima venga sfruttato solo da chi effettivamente utilizza il treno come mezzo di trasporto sostenibile. Saranno infine creati appositi spazi ad esclusivo utilizzo dei residenti di Cantello che utilizzano il treno per raggiungere il posto di lavoro oltre confine. La realizzazione di quanto sopra è strettamente legata all'avvio dei lavori di attuazione dello spazio a parcheggio (circa 65 posti auto) da parte di Tigros Spa eseguito a scomputo oneri (quindi a titolo gratuito per il contribuente cantellese) derivante dai lavori di ampliamento dell'edificio commerciale sito in Gaggiolo Via Elvezia: solo a seguito della messa a disposizione di tale opera, sarà possibile avviare la programmazione di gestione degli spazi di sosta dei lavoratori frontalieri e dei residenti utilizzatori del treno per motivi lavorativi e non.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sistema di protezione civile	25.000,00	66.746,23	14.000,00	14.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Continuerà l'attenzione ed il supporto al gruppo locale di Protezione Civile con il quale si è instaurata una collaborazione proficua, costante e serrata grazie alla quale è stato possibile creare una rete di sostegno ed aiuto alla cittadinanza durante gli scorsi mesi di emergenza sanitaria. È stato completato il programma di acquisto di nuovi mezzi e mentre continuerà l'approvvigionamento di materiali, attrezzature e dotazioni tecniche affinché i volontari possano operare in totale sicurezza e garantire un'elevata qualità durante gli interventi a tutela della cittadinanza. Riprenderà la collaborazione con le scuole mediante l'organizzazione di corsi conoscitivi e di informazione circa l'attività del gruppo comunale. Visti gli ottimi risultati dimostrati, verrà incentivata e sostenuta la continua formazione dei nostri volontari verso tutti gli scenari di criticità legati, sia al contesto di emergenza sanitaria, sia a quelli contestuali alle criticità del nostro territorio; anche la collaborazione con altri enti sovracomunali sarà oggetto di particolare attenzione; in seguito quindi all'evolversi e alla comparsa di nuovi scenari, si dovranno gestire le risorse disponibili, incrementandole di conseguenza agli eventi e alle reali necessità, cosi da far fronte ai molteplici impegni presenti e futuri. A seguito di aggiudicazione di bando regionale il parco mezzi della Protezione Civile sarà arricchito di un pulmino 9 posti il cui acquisto è per la quasi totalità finanziato da parte di Regione Lombardia.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla*

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	70.200,00	68.000,00	70.200,00	23.000,00
02 Interventi per la disabilità	185.000,00	173.000,00	185.000,00	185.000,00
03 Interventi per gli anziani	55.650,00	54.241,05	55.650,00	56.650,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	52.700,00	94.577,74	52.700,00	52.700,00
05 Interventi per le famiglie	9.500,00	27.582,85	9.500,00	9.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50.495,00	50.945,90	49.695,00	49.695,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	65.808,00	183.675,54	49.600,00	54.600,00

Obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha, tra i suoi obiettivi, quello di intercettare e comprendere quali sono le situazioni di disagio e difficoltà espresse dalla popolazione locale.
È intenzione di questa Amministrazione garantire e, laddove possibile, consolidare i molteplici interventi e servizi messi in atto in risposta ai diversi bisogni che il servizio sociale comunale incontra, in stretta collaborazione con gli enti sociali, socio-sanitari e di terzo settore che a vario titolo intervengono sulla materia.
É inoltre intenzione di questa Amministrazione lavorare a fianco delle associazioni locali che operano in campo sociale, sovente avamposti di osservazione sul territorio preziose ed indispensabili, per un'azione capillare e puntuale.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Fondo di riserva	12.575,00	10.000,00	12.575,00	12.575,00
02 Fondo svalutazione crediti	140.500,00	0,00	140.500,00	140.500,00
03 Altri fondi	36.010,00	0,00	36.010,00	36.010,00

Nella missione 20 vi rientrano:

Fondo di riserva

L'articolo 166 del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione.

Il comma 2-quater dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione di un fondo di cassa, all'interno del programma "fondo di riserva", in un ammontare non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per quel che riguarda le entrate, l'accertamento delle stesse è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Tra le entrate vi sono anche quelle di dubbia e difficile esazione, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le imposte accertate in seguito all'attività della lotta all'evasione, che devono comunque essere contabilizzate per l'importo accertato.

Oltre al criterio della trasparenza dei bilanci dell'Ente, si deve tener conto del criterio della prudenza, in modo da evitare che vengano assunti impegni di spesa su entrate di difficile esazione.

A tal fine trova applicazione il fondo crediti di dubbia esigibilità. Il principio contabile prevede che l'ammontare dell'accantonamento, in sede di bilancio di previsione, sia determinato in base all'ammontare delle previsioni delle entrate di dubbia esigibilità e alla media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Ne risulta che le entrate di dubbia esigibilità non possono finanziare le spese per la parte corrispondente alla quota accantonata al fondo. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Altri fondi

Il comma 3 dell'articolo 167 del D.Lgs. 267/2000 prevede la facoltà di stanziare nella missione 20, nel programma "altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

I fondi previsti in bilancio si riferiscono al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per la quota annuale di indennità da corrispondere al Sindaco al termine del mandato, il fondo per i

rinnovi contrattuali che in caso di mancata sottoscrizione del contratto, e il fondo contenzioso prudenzialmente stanziato in bilancio, pur non essendoci alla data attuale contenziosi in essere.
Gli stanziamenti previsti per i fondi non saranno oggetto d'impegno, determinando economie di bilancio che confluiranno nel risultato di Amministrazione quale quota accantonata

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	120.030,00	120.030,00	110.795,00	101.195,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	255.000,00	255.000,00	236.000,00	221.800,00

Nella missione sono comprese le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Non comprende le spese relative agli interessi passivi

L'ente locale ha la possibilità di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento, qualora sia rispettato il limite dell'indebitamento. Il predetto limite è fissato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 ed ha subito modifiche in seguito ai vari interventi normativi.
Da ultimo il comma 539, dell'art. 1, della legge 190/2014, legge di stabilità 2015, fissa al 10% il limite di indebitamento a decorrere dall'anno 2015. La percentuale dell'indebitamento è data dal rapporto degli interessi passivi sui mutui sulle entrate correnti del penultimo esercizio approvato.
A consuntivo 2021 la percentuale di indebitamento è rispettato, assestandosi al 4,34%.

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa

L'Ente farà ricorso all'anticipazione di cassa per far fronte a momentanee esigenze di liquidità che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto al ritardo nei trasferimenti statali e all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 prevede che il tesoriere, su richiesta dell'Ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti i primi tre titoli accertati nel conto consuntivo del penultimo anno precedente e che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210 del medesimo decreto legislativo.
Si sottolinea che l'Ente negli anni passati non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.
Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 che l'anticipazione di tesoreria può essere pari ai 5/12, anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL, delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, per tutto il triennio 2023/2025.
Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.372.092,90 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	2.164.246,84
Titolo 2 rendiconto 2021	534.409,99
Titolo 3 rendiconto 2021	594.366,14
TOTALE	**3.293.022,97**
5/12	**1.372.092,90**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	542.000,00	523.562,86	542.000,00	542.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2025 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2024.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale
PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025

L'articolo 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede che a decorrere dalla data individuata da un apposito Decreto Ministeriale, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il decreto ministeriale del 17 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 108 del 27/04/2020, prevede quale data di decorrenza delle proprie disposizioni, il 20 aprile 2020.

In merito alle facoltà assunzionali ai sensi art. 33 comma 2 del DL. 34/2019 convertito nella legge 26/96/2019 n. 58 e del Decreto Ministeriale 17/03/2020 si rileva che rispetto all'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2021, il rapporto spese di personale ed entrate correnti risulta essere inferiore al valore soglia individuato nella tabella 1 del DM 17/3/2020 (art.4), pertanto, ai sensi comma 2 del medesimo art. 4, il Comune di Cantello a decorrere dal 20/4/2020, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 e comunque nel limite delle percentuali individuate nella tabella 2 (articolo 5) del medesimo DM.

METODO DI CALCOLO:
Alla data di stesura del Documento Unico di Programmazione l'ultimo rendiconto della gestione approvato è relativo all'esercizio 2021 (Deliberazione C.C. n. 16 del 16/06/2020).
Ai fini del calcolo del rapporto sono stati presi come riferimento i dati del rendiconto 2021.

<u>Spesa del personale</u>

Nel vigente contesto normativo diverse disposizioni prendono come riferimento la spesa di personale, ma non esiste uniformità su quali siano le poste da considerare per quantificare detto aggregato.

Ai fini del calcolo del rapporto, è stata considerata la spesa di personale utilizzata per la verifica del limite previsto dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006, vale a dire gli impegni di competenza relativi al macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" oltre alle spese del Segretario comunale, al netto del macroaggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'Ente relativo all'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) in quanto non specificatamente prevista nella definizione di spesa di personale prevista all'articolo 1 del D.M.

Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione

Occorre far riferimento al FCDE assestato nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio finanziario 2021.

Elaborazione Capacità assunzionale

Dati a consuntivo 2021

spese personale	**dati rendiconto**	2021	**657.405,70**
	valore limite	27,2%	**885.002,24**

entrate correnti	**rendiconto**	2021	3.293.022,97
	rendiconto	2020	3.376.283,99
	rendiconto	2019	3.302.302,12
		MEDIA	3.323.869,69

Fondo crediti dubbia esigibilità	**FCDE assestato**	2021	70.185,00

Rapporto Spesa di personale /entrate correnti	2021	**20,20%**

Incremento del personale in servizio

Per entrambi gli anni presi come riferimento, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulta essere inferiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del D.M. 17/03/2020 (art. 4), pertanto, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 4, il Comune di Cantello, a decorrere dal 20 aprile 2020, potrebbe incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle

entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 e comunque nel limite delle percentuali individuate nella Tabella 2 (articolo 5) del medesimo D.M.

Per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Cantello sono state definitive le seguenti percentuali massime per cui è possibile incrementare la spesa di personale registrata nel 2021, fermo restando il non superamento del valore soglia della tabella 1:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
d) Comuni da 3.000 a 4.999 ABITANTI	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%

Per l'anno 2023 sarebbe quindi possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato fino al 27,0% della spesa registrata nel 2021.

spesa di personale registrata nel 2021	**657.405,70**
incremento del 27% consentito nel 2023	**177.499,54**

A secondo dell'anno che si considera quale ultimo rendiconto approvato, sarebbe pertanto possibile incrementare nel 2023 la spesa di personale sino al raggiungimento dei seguenti valori:

ultimo rendiconto approvato	spesa di personale registrata	Incremento comma 5 del D.M.	Spesa di personale incrementata
2021	**657.405,70**	**177.499,54**	**834.905,24**

Lo stanziamento previsto nel Bilancio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, per la spesa del personale ammonta a € 797.030,00 comprensivo della spesa per il Segretario comunale.

Questo valore sarebbe quindi consentito incrementarlo ai sensi dall'articolo 5 del D.M.

Il Comune di Cantello risulta al momento rispettare il vincolo di riduzione delle spese di personale previsto dal vigente comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con riferimento al valore medio del triennio precedente (2013-2012-2011) ai sensi comma 557-quater L. 296/2006, inserito dall'art. 3 comma 5 L. 114/2014. Secondo le disposizioni di cui all'art. 7 del citato DPCM per gli enti virtuosi la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli art. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto all'art. 1 commi 557 quater e 562 della L. 27/12/2006 n. 296.

Per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Cantello sono state definite le seguenti percentuale massime per cui è possibile incrementare la spesa di personale registrata nel 2021, fermo restando il non superamento del valore soglia della tabella 1:

comuni	2020	2021	2022	2023	2024
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%

Il legislatore per il periodo 2022-2025, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi il cui aggiornamento è previsto ogni 5 anni. Pertanto l'annualità 2025 si rimanda alle nuove disposizioni.

Per l'anno 2023 sarebbe quindi possibile incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato fino al 27,0% della spesa registrata nel 2019.

Spesa di personale registrata nel 2021	657.405,70
Incremento del 27,0% consentito nel 2023	177.499,54

Lo stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2023 per la spesa del personale ammonta ad € 797.030,00.
Comprensivo della spesa per il Segretario Comunale e del fondo pluriennale vincolato FPV.

Come precedentemente evidenziato, la programmazione triennale del personale dall'anno 2023/2025 avverrà in sede di redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/2025, comunque, si confermano le assunzioni previste nella precedente programmazione anno 2023, come indicato nel fabbisogno di personale 2022/2024.
A tal proposito si precisa che come da programmazione si è conclusa l'assunzione dell'Istruttore Direttivo categoria D a tempo pieno, in sostituzione dell'unità di personale collocata in pensione.
Per il corrente anno si prevede l'assunzione di un assistente sociale cat. D part-time, per 18 ore settimanali, finanziato con i contributi dei fondi Piano Povertà gestiti dall'ufficio Piano di Zona Comunità Montana del Piambello come da comunicazione prot. 3900 del 06/07/2022.
Si provvederà ancora con l'assunzione di un operaio in categoria B3 per il Settore Tecnico Manutentivo. La precedente programmazione prevedeva un operaio generico B1, con la nuova programmazione è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'assunzione di una figura di operaio specializzato categoria B3.

Programmazione dei lavori pubblici
La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo

investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

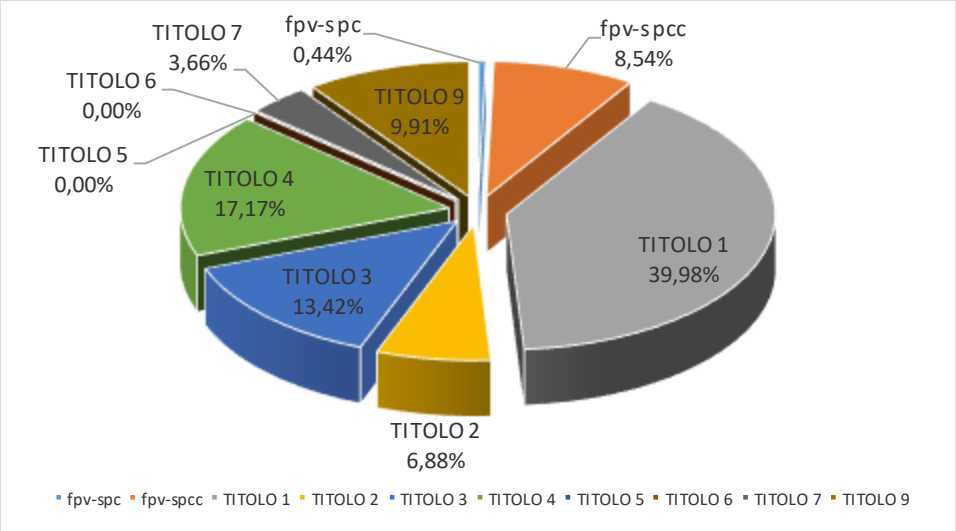
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	22.550,00	22.550,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.230.700,00	2.142.700,00	2.230.700,00	2.219.700,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	591.704,00	607.025,08	421.490,00	421.490,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	852.693,00	979.975,00	845.913,00	810.013,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	825.500,00	1.111.149,47	785.000,00	785.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	9.811,69	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	542.000,00	545.958,25	542.000,00	542.000,00
	Totale	**5.242.597,00**	**5.596.619,49**	**5.047.653,00**	**5.000.753,00**

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	28.915,75	30.856,93	24.109,06	0,00	22.550,00	22.550,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	60.000,00	581.480,67	467.532,44	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.113.094,77	2.164.246,84	2.187.900,00	2.230.700,00	2.230.700,00	2.219.700,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	696.300,35	534.409,99	376.380,00	591.704,00	421.490,00	421.490,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	566.888,87	594.366,14	734.465,00	852.693,00	845.913,00	810.013,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.073.771,47	1.407.993,21	939.549,49	825.500,00	785.000,00	785.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	437.656,60	460.378,71	542.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
	Totale	**4.976.627,81**	**5.773.732,49**	**5.471.935,99**	**5.242.597,00**	**5.047.653,00**	**5.000.753,00**

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.441.227,87	1.495.674,94	1.511.500,00	1.538.500,00	1.538.500,00	1.527.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	4.852,48	1.765,93	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	667.014,42	666.805,97	674.200,00	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.113.094,77**	**2.164.246,84**	**2.187.900,00**	**2.230.700,00**	**2.230.700,00**	**2.219.700,00**

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	696.300,35	534.409,99	376.380,00	591.704,00	421.490,00	421.490,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**696.300,35**	**534.409,99**	**376.380,00**	**591.704,00**	**421.490,00**	**421.490,00**

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	414.714,80	399.263,53	467.495,00	447.323,00	450.743,00	448.743,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	30.137,25	18.278,82	24.500,00	155.500,00	155.500,00	155.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,44	0,34	20,00	20,00	20,00	20,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	335,25	178,80	350,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	121.701,13	176.644,65	242.100,00	249.850,00	239.650,00	205.750,00
Totale	**566.888,87**	**594.366,14**	**734.465,00**	**852.693,00**	**845.913,00**	**810.013,00**

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.009.083,71	1.292.451,27	821.239,49	700.000,00	665.000,00	665.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.953,38	16.608,20	20.000,00	5.500,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	52.734,38	98.933,74	98.310,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	**1.073.771,47**	**1.407.993,21**	**939.549,49**	**825.500,00**	**785.000,00**	**785.000,00**

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	429.207,04	453.766,87	521.000,00	521.000,00	521.000,00	521.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	8.449,56	6.611,84	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale	**437.656,60**	**460.378,71**	**542.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2023	Cassa 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	3.455.097,00	3.492.489,83	3.284.653,00	3.251.953,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	790.500,00	1.979.436,24	785.000,00	785.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	255.000,00	255.000,00	236.000,00	221.800,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	542.000,00	523.562,86	542.000,00	542.000,00
	Totale	**5.242.597,00**	**6.450.488,93**	**5.047.653,00**	**5.000.753,00**

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	2.723.206,18	2.832.711,81	3.041.574,06	3.455.097,00	3.284.653,00	3.251.953,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	658.984,52	1.718.949,49	1.473.161,93	790.500,00	785.000,00	785.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	167.871,37	276.460,29	287.000,00	255.000,00	236.000,00	221.800,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	437.656,60	460.378,71	542.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
	Totale	**3.987.718,67**	**5.288.500,30**	**5.543.735,99**	**5.242.597,00**	**5.047.653,00**	**5.000.753,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2020 e 2021.
Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.
L'esercizio 2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Organi istituzionali	54.073,67	53.973,56	61.570,00	64.371,00	68.832,00	68.832,00
02 Segreteria generale	87.467,02	93.897,87	110.080,00	107.150,00	105.650,00	105.650,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	80.686,93	85.220,81	81.476,83	95.950,00	89.150,00	91.150,00
04 Gestione delle entrate tributarie	99.559,77	90.955,87	100.955,00	96.300,00	95.700,00	95.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.024,37	13.315,83	35.200,00	79.683,00	98.500,00	103.446,00
06 Ufficio tecnico	113.066,77	134.130,66	116.065,00	126.475,00	124.700,00	124.700,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	82.099,66	73.860,14	87.725,00	89.685,00	92.085,00	81.585,00
08 Statistica e sistemi informativi	26.972,90	32.782,73	28.960,00	171.830,00	34.726,00	40.500,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	144.120,94	152.476,21	200.054,06	163.200,00	182.150,00	182.150,00
11 Altri servizi generali	116.502,60	117.144,10	139.145,00	136.415,00	138.725,00	150.125,00
Totale	**832.574,63**	**847.757,78**	**961.230,89**	**1.131.059,00**	**1.030.218,00**	**1.043.838,00**

Obiettivi della gestione

Obiettivo primario dell'amministrazione è assicurare il buon funzionamento dell'Ente, a livello istituzionale, nella gestione del personale cercando le risorse possibili e necessarie al fine di incrementare assunzioni e strumenti per poter garantire un servizio più efficiente a favore dell'utenza, nell'efficienza dei servizi demografici, anagrafe, tributi ed ufficio tecnico ovvero delle aree con maggior utenza e più in generale nella complessiva gestione organizzativa.
Questo si concretizza in una costante ricerca di risorse economiche anche attraverso bandi e contributi, con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dal PNRR.
Sul fronte dell'informazione un impegno fermo e costante sarà quello di informare capillarmente la cittadinanza, rispondere in maniera semplice e chiara alle istanze ricevute, nelle forme e coi canali sviluppati finora.
Periodico comunale, attenzione e potenziamento dei social network, implementazione di nuove attività di comunicazione ed informazione, rapporto costante con i media locali, insieme ad un'attenta attività di ricerca di nuovi strumenti e mezzi di comunicazione reputati funzionali, sono interventi fondamentali per il raggiungimento di tale obiettivo.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	73.154,20	87.160,78	112.730,00	180.360,00	179.900,00	182.400,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	203,33	1.610,00	1.610,00	1.610,00	1.610,00
Totale	**73.154,20**	**87.364,11**	**114.340,00**	**181.970,00**	**181.510,00**	**184.010,00**

Obiettivi della gestione

L'obiettivo da raggiungere dall'Area Polizia Locale deve necessariamente concretizzarsi in una marcata azione di controllo del territorio, che sarà avvertita positivamente dai cittadini, e conseguentemente generare una ordinata gestione dei flussi di traffico, un regolare andamento delle attività secondo tipologia e tipizzazione specifica, dando così al tessuto sociale cittadino un livello ottimale dei servizi nel loro complesso.
La presenza sul territorio degli agenti di Polizia Locale si trasfonde in sicurezza percepita dalla popolazione, così come il rispetto delle regole sta alla base di una sana convivenza civica. Per questo motivo l'obiettivo dell'Amministrazione è incrementare il più possibile il pattugliamento del territorio comunale, anche con l'inserimento di turni serali e notturni.
L'assunzione di n. 2 agenti e l'entrata in Servizio del Nuovo Comandante ha finalmente permesso di avviare un nuovo e proficuo rapporto tra il Comando di Polizia Locale e la cittadinanza. Ciò ha permesso di ricostruire un rapporto fiduciario e di confronto con l'utenza. Tra i principali progetti obiettivo proposti dal Responsabile del Servizio vi è l'avvio del portale di controllo e gestione dei transiti da e per la Svizzera riservati alle persone munite di apposito permesso ed ai residenti; inserimento di un nuovo sistema di videosorveglianza per la gestione degli ingressi e della sosta in Piazza Libertà; Progetto obiettivo Area Polizia Locale periodo di competenza – anno 2022 Periodo Luglio/Dicembre 2022 - Turni supplementari in orario serale/notturno/festivo-notturno/festivo per "progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187".
Resta confermata l'assunzione di un terzo Agente di Polizia Locale per il 2023 per fornire e soprattutto incrementare un servizio operativo, efficiente e capillare sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Istruzione prescolastica	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	142.285,52	152.997,07	146.100,00	209.200,00	210.200,00	217.200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	103.698,56	79.399,52	93.850,00	113.250,00	82.600,00	56.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**268.984,08**	**255.396,59**	**262.950,00**	**345.450,00**	**315.800,00**	**296.200,00**

Obiettivi della gestione

L'istruzione pubblica é oggetto di particolare attenzione, nella convinta consapevolezza dell'importanza della stessa per la crescita della nostra comunità. L'Amministrazione prosegue nell'ascolto delle istanze di alunni, famiglie e Istituto Comprensivo al fine di soddisfarne i bisogni. É importante ribadire la forte volontà di collaborare con quest'ultimo che si pone come luogo chiave per la crescita e la formazione delle nuove generazioni.
Continueranno ad essere finanziati i progetti proposti dall'Istituto Comprensivo destinati agli alunni dei tre ordini scolastici, che andranno a valorizzare ulteriormente l'offerta formativa. Il Comune si impegna a monitorare e mantenere attivi i servizi extrascolastici (i.e. Pedibus, mensa, doposcuola, Scuolabus) al fine di supportare le famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo che sempre più sovente si trovano a dover faticosamente coordinare vita lavorativa e vita familiare.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99.662,68	115.280,62	128.020,00	129.700,00	124.200,00	129.680,00
Totale	**99.662,68**	**115.280,62**	**128.020,00**	**131.700,00**	**126.200,00**	**131.680,00**

Obiettivi della gestione

La qualità della vita di una comunità passa anche dall'offerta culturale che un'amministrazione offre ai suoi concittadini. È intenzione promuovere eventi e manifestazioni che catturino e interessino il pubblico puntando tanto sulle fasce dei più giovani quanto sulla fascia degli adulti.
L'amministrazione prosegue a valorizzare gli spazi dell'antico Cascinale Lombardo, che ha ospitato una varietà di eventi ed iniziative dimostrandosi luogo polivalente, versatile e di indubbio valore architettonico. L'Amministrazione intende continuare nella valorizzazione del Cascinale, affinché lo stesso possa essere conosciuto anche al di fuori dei confini comunali.

Verrà garantita la conservazione e la valorizzazione dei monumenti e delle opere patrimonio del Comune, tra i quali spicca la Chiesa di Santa Maria di Campagna, divenuta luogo delle passate giornate del FAI, aperta al pubblico che ne ha potuto ammirare il pregio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sport e tempo libero	16.398,25	17.499,96	19.500,00	17.500,00	28.000,00	29.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**16.398,25**	**17.499,96**	**19.500,00**	**17.500,00**	**28.000,00**	**29.000,00**

Obiettivi della gestione

Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità. Oltre all'organizzazione di iniziative che hanno come obiettivo la formazione di cittadini attivi come il Battesimo Civico e Viaggio della Memoria, l'Amministrazione intende, attraverso l'organizzazione di mostre, eventi, laboratori interattivi nei quali le giovani generazioni siano protagonisti attivi -e non solo spettatori- sviluppare degli spazi che permettano loro di vivere il paese, in cui possano esprimere opinioni e pensieri attraverso la loro creatività.
Verranno promosse attività dedicati ai giovani e alle loro famiglie che affrontano temi quali ad esempio bullismo, alimentazione, dipendenze e discriminazione.
Fondamentale risulterà in questo campo il rapporto e la collaborazione con le Associazioni ed enti culturali, di stampo sociale, di tutela ambientale, locali e non.
Sul fronte dell'associazionismo, Cantello ha sempre avuto nella volontà associativa il punto cardine per offrire alla cittadinanza opportunità di socializzazione.
L'amministrazione sostiene attivamente le associazioni non solo di stampo sociale, ma anche di carattere educativo, culturale, ricreativo e sportivo le quali rappresentano preziose risorse da sostenere costantemente, in un clima di fattiva collaborazione. A tale proposito l'Amministrazione ha avviato e mantiene incontri periodici a cui sono invitate tutte le associazioni locali, volti sia al confronto di punti di vista necessariamente diversi che al coordinamento delle proposte istituzionali e associative
Nella volontà di sostenere le associazioni sportive e con esse collaborare concretamente, e di incentivare la pratica sportiva, è ferma intenzione di questa Amministrazione rendere sempre piu' fruibili gli impianti esistenti, mantenendoli in buono stato di conservazione, nonché di proporre la realizzazione di nuove strutture, convinta che lo sport sia strumento di aggregazione sociale, condivisione per chi lo pratica e tutela della salute. Proprio sulla scorta di questa convinzione, verrà valorizzato lo sport agonistico tanto quanto quello amatoriale, ognuno parimenti degno di attenzione e rispetto.
A tal proposito è stata instaurata "la Festa dello Sport" una manifestazione atta a divulgare e promuovere le attività delle Associazioni Sportive del nostro paese con l'intento di far conoscere e

coinvolgere un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi nel mondo sportivo del nostro territorio.
Inoltre, con questi presupposti, l'amministrazione incentiverà attività e iniziative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva sottolineando non solo l'aspetto di benessere psico-fisico, ma anche e soprattutto la valenza sociale e culturale.
L'Amministrazione continuerà nell'appoggiare e sostenere il progetto sociale ed educativo del "Premio Cantello" che nelle sue varie sfaccettature, organizza annualmente incontri tra atleti disabili ed i bambini delle scuole primarie e secondarie, sottolineando l'importanza dei valori umani e dell'inclusione sociale attraverso lo sport.
Sempre nell'ambito Premio Cantello si vuole favorire anche gli ulteriori progetti di collaborazione tra il Comitato organizzatore e l'Istituto Comprensivo (realizzazione della nuova maglia dell'Istituto per le manifestazioni sportive) che coinvolgono gli alunni come parte attiva nel proposito di essere sempre più "Cantello Paese dello Sport".
Continuerà il pieno sostegno all'organizzazione del tradizionale "Torneo dei Rioni" che rappresenta nel suo svolgimento, non solo una manifestazione ludico-sportiva, ma anche una delle più apprezzate espressioni di aggregazione sociale estiva di tutta la nostra comunità, che coinvolge oltre gli atleti partecipanti anche numerose famiglie con bambini e pubblico forestiero. Continua la progettazione (e definizione del relativo piano finanziario) per la realizzazione di un centro polivalente presso l'area feste di via Collodi, affinché tutte le Associazioni cantellesi possano usufruire di una struttura che consentirà di aumentare le attività associative e garantirà all'Istituto Comprensivo un migliore utilizzo della struttura esistente (palestra in via Medici).
Costante l'attenzione e il sostegno da parte dell'amministrazione a tutte le altre associazioni del paese, siano esse di stampo sociale, culturale e di tutela ambientale al fine di mantenere un rapporto di collaborazione fattiva e costante.
Punto fermo rimane l'incentivo e la promozione alla collaborazione tra associazioni nelle diverse iniziative promosse dall'amministrazione.
Costante l'impegno a garantire i contributi economici volti a favorire in particolare lo sviluppo di attività culturali, ricreative, sportive e del tempo libero; di valorizzazione e tutela dell'ambiente; impegno civile e socio assistenziali.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per

quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Obiettivi della gestione

L'Amministrazione ha colto alcune interessanti opportunità che si sono concretizzate in questo frangente, nello specifico la Chiesa di Santa Maria di Campagna è stata oggetto delle giornate del

FAI, il Comune è stato trattato nella rivista "Borghi d'Italia" e, non da ultimo, Varesenews ha visitato il paese e approfondito alcune realtà locali di pregio.
Si confermano altresì la partecipazione e l'appoggio alle varie manifestazioni ed iniziative locali, organizzate dalle associazioni cantellesi con il supporto dell'Amministrazione, volte a diffondere l'immagine turistica di Cantello anche attraverso il suo prodotto tipico per eccellenza e, la partecipazione alla "Strada dei Sapori delle Valli Varesine"
Con numerosi atti sino ad ora sottoposti alla Giunta ed al Consiglio Comunale questa Amministrazione ha espresso un concreto sostegno alla riattivazione della tratta interessata dalla Ferrovia della Valmorea quale punto di forza per il richiamo turistico sovracomunale ed internazionale.
Infine l'Amministrazione ha aderito al progetto promosso dalla Provincia di Varese denominato TiCiCloVia che attraversa la frazione di Ligurno sfruttando il tratto di ciclabile già esistente sul nostro territorio per arrivare alla frazione di Gaggiolo lambendo diversi tratti suggestivi del Comune.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	15.061,37	28.742,24	18.550,00	32.800,00	32.800,00	37.800,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	**19.061,37**	**32.742,24**	**22.550,00**	**36.800,00**	**36.800,00**	**41.800,00**

Obiettivi della gestione

Il programma di questa missione è indirizzato verso una pianificazione che sia in grado di riqualificare l'ambiente urbano esistente; il raggiungimento di tale obiettivo è stato raggiunto con Delibera n. 29 del 11.10.2022 mediante la quale è stata definitivamente approvata la prima variante riduttiva al Piano di Governo del Territorio comunale. Si attende la pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione dei documenti costituenti il Piano al seguito del quale gli atti medesimi entreranno definitivamente in vigore. Lo strumento urbanistico approvato permetterà di ottenere una consistente riduzione del consumo di suolo a favore del recupero edilizio dell'esistente e di indirizzare verso scelte che garantiscano la difesa e valorizzazione delle bellezze del nostro territorio. La gestione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con atto di D.C.C. n. 29 del 11.10.2022 dovrà quindi rappresentare un punto di riferimento per la valorizzazione del nostro territorio e per la qualità della vita dei cittadini negli anni futuri

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	23.940,26	36.144,14	45.500,00	249.800,00	238.700,00	241.800,00
03 Rifiuti	448.563,81	457.004,11	495.300,00	495.500,00	497.500,00	497.500,00
04 Servizio Idrico integrato	110.609,05	3.194,92	4.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**583.113,12**	**496.343,17**	**544.800,00**	**749.300,00**	**739.200,00**	**742.300,00**

Obiettivi della gestione

Si conferma la forte volontà di questa Amministrazione di perseguire gli obiettivi indicati nella Sezione Strategica – Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” (pag. 32) per quanto riguarda in particolare il settore dell’illuminazione pubblica.
Dopo l’affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione, sono stati ultimati i lavori di riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi “smart cities”, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi.
Il servizio di igiene ambientale sarà seguito con particolare attenzione, al fine di fornire un servizio altamente qualificato ai cittadini, e di raggiungere importanti risultati di economicità e di efficienza. Sarà perseguito il raggiungimento di sempre più elevati livelli di raccolta differenziata, con un costante coinvolgimento dell’utenza nella condivisione degli obiettivi. Sono state ampliate le frequenze di ritiro della plastica presso le utenze domestiche.
Continuerà il progetto per l’ottimizzazione della gestione organizzativa e degli aspetti logistici della piazzola ecologica di Via Lugano, che è già stata dotata di un nuovo sistema di controllo degli accessi per migliorarne ulteriormente la fruibilità e la correttezza dell’utilizzo.
Saranno seguiti con attenzione gli sviluppi legati al nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato su scala provinciale, finalizzato ad un più razionale utilizzo delle risorse idriche e alla realizzazione degli opportuni investimenti nel settore.
Continuerà la particolare attenzione del Comune verso tutte quelle situazioni legate ad iniziative e progetti di origine e natura sovra-comunale che incombono sul territorio di Cantello, tra cui citiamo: l'iter del progetto 'Pedemontana' (lotto fino a Gaggiolo), che - seppure tuttora non finanziato - rappresenta fonte di grossa preoccupazione per i nostri territori e per la qualità della vita dei nostri concittadini e l’evolversi delle varie fasi di realizzazione della discarica di inerti sul confine di Gaggiolo, supportato dalla stipula della convenzione Comune di Cantello – Confederazione Elvetica che tutela maggiormente gli interessi comunali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	313.007,96	344.508,72	332.195,00	595.850,00	591.700,00	598.700,00
Totale	**313.007,96**	**344.508,72**	**332.195,00**	**595.850,00**	**591.700,00**	**598.700,00**

Obiettivi della gestione

La gestione della mobilità sul territorio comunale sarà oggetto di particolare attenzione specialmente per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza stradale e pedonale.
Saranno quindi garantite adeguate condizioni di sicurezza, con una mirata rete di interventi su asfaltature, marciapiedi, parcheggi e spazi di fruizione pubblica.
Saranno costantemente monitorate le problematiche in tema di fluidità dei flussi veicolari, degli spazi adibiti a parcheggi, della sicurezza pedonale.
È stato istituito un importante senso unico a Gaggiolo, nel tratto di Via Elvezia compreso tra la Via dei Biancospini ed i nuovi centri commerciali, volto ad assicurare la sicurezza dei residenti a fronte di uno spropositato utilizzo del tratto stradale indicato da parte dei lavoratori frontalieri al fine di evitare e code e rallentamenti presenti sulla Via Lugano nelle ore di maggior traffico. Sono state istituite giornate di chiusura per tutta la giornata della Via Cesare Baj, compresa nel tratto di parco pubblico, al fine di tutelare la sicurezza dei bambini e delle famiglie presenti al parco nei giorni di festa.

Per quanto riguarda la gestione del traffico e delle soste nella frazione Gaggiolo in riferimento all'utilizzo del treno, come mobilità sostenibile, si rimanda a quanto già espresso a pag. 42 - *MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.*

In riferimento alle importanti innovazioni derivanti dall'automazione ed informatizzazione dei transiti lungo l'abitato di Gaggiolo e Cantello (Piazza Libertà) si rimanda a quanto già espresso a pag. 36 - *MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA*

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Sistema di protezione civile	18.556,40	18.028,91	16.000,00	25.000,00	14.000,00	14.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**18.556,40**	**18.028,91**	**16.000,00**	**25.000,00**	**14.000,00**	**14.000,00**

Obiettivi della gestione

Per quanto riguarda la Protezione Civile, si continuerà a consolidare l'ottimo rapporto di collaborazione instaurato con il gruppo locale, coadiuvando sia la pronta capacità di intervento nella difesa e nella valorizzazione del nostro territorio sia nella meritevole azione di supporto alla gestione dell'emergenza pandemica Covid-19. L'Amministrazione Comunale quindi sosterrà tutti gli interventi legati alla funzione di Protezione Civile con lo stanziamento di tutte le risorse disponibili nonché tutte le varie iniziative finalizzate a diffondere, specie tra i giovani, i valori propri della Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.485,31	18.434,64	22.600,00	70.200,00	70.200,00	23.000,00
02 Interventi per la disabilità	126.485,67	140.400,96	158.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
03 Interventi per gli anziani	51.556,65	46.732,43	61.650,00	55.650,00	55.650,00	56.650,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	91.375,94	146.881,07	53.550,00	52.700,00	52.700,00	52.700,00
05 Interventi per le famiglie	1.817,67	49.203,46	8.000,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	5.140,00	3.900,00	500,00	500,00	2.000,00	2.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.948,38	29.005,21	28.860,00	50.495,00	49.695,00	49.695,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	34.355,81	40.421,83	51.310,00	65.808,00	49.600,00	54.600,00
Totale	**342.165,43**	**474.979,60**	**384.470,00**	**489.853,00**	**474.345,00**	**433.145,00**

Obiettivi della gestione

Nel campo sociale, le risorse del bilancio saranno orientate ad assistere e possibilmente prevenire le situazioni di disagio che interessano le persone e le famiglie all'interno di un diversificato programma di intervento: assistenza domiciliare, pasti a domicilio e trasporto sociale a favore di anziani e disabili in collaborazione con l'associazione locale "Auser Filo d'Argento", contributi per l'accesso a strutture diurne in favore di persone disabili, contributi economici per situazioni di indigenza, voucher socio-assistenziali, assistenza educativa scolastica e domiciliare in favore di minori e delle loro famiglie, supporto all'affido familiare, sostegno economico per affitti e bollettazioni, collaborazione con i CAF nella predisposizione di pratiche per richieste di invalidità civile e/o assegno di accompagnamento, aiuto nella predisposizione di pratiche per il ricovero

presso strutture residenziali ed eventuale compartecipazione dell'Ente Locale alle spese, attività di servizio sociale professionale, attivazione rete di sostegno intorno alla persona e alla famiglia in condizioni di fragilità, collaborazione con le realtà associative del territorio (in particolare con la Scuola, Auser e Caritas Ambrosiana), progetto di inserimento lavorativo.
Il Comune di Cantello aderisce inoltre al Piano di Zona con diritto di partecipare ai bandi e alle misure sociali attivati a favore di singoli e nuclei familiari residenti nel Distretto di Arcisate. Tramite la programmazione zonale, sono attivati i servizi Nucleo Inserimento Lavorativo, Sportello badanti e Servizio Tutela Minori e sono stati richiesti fondi sul PNRR con quattro diverse progettualità che dovranno essere attuate nel corso del 2023.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Fondo rischio contenzioso

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	13.615,00	12.575,00	12.575,00	12.575,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	71.613,17	140.500,00	140.500,00	140.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	35.000,00	36.010,00	36.010,00	36.010,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**120.228,17**	**189.085,00**	**189.085,00**	**189.085,00**

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	156.528,06	142.810,11	135.290,00	120.030,00	110.795,00	101.195,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	437.656,60	460.378,71	542.000,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**437.656,60**	**460.378,71**	**542.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**	**542.000,00**

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

Riepilogo parte seconda

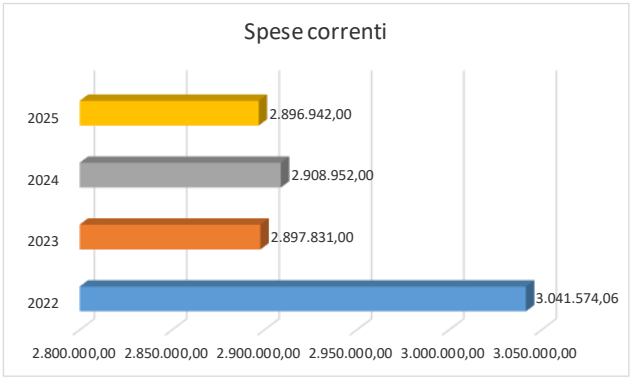
Risorse umane disponibili

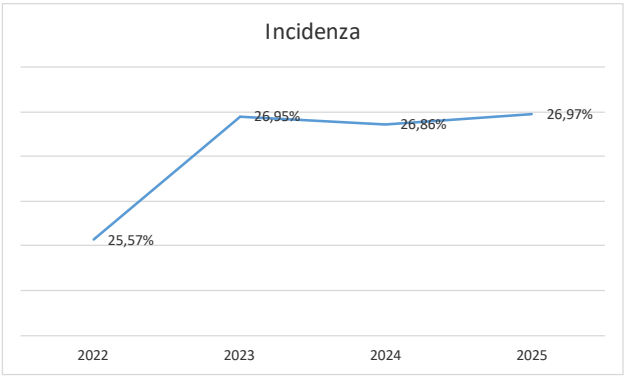
Dato atto che la dotazione organica dell'Ente, in ragione del fabbisogno approvato e come sopra attuato, è ad oggi come di seguito descritto in tabella.

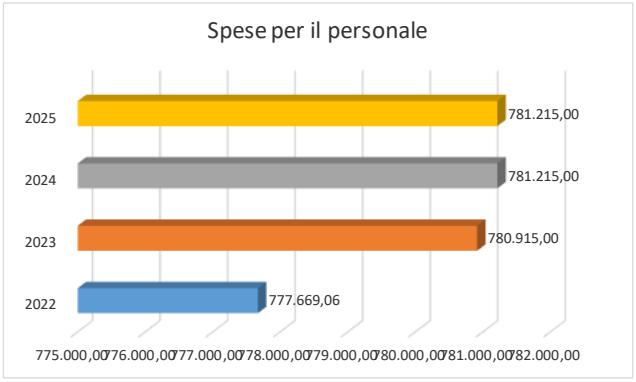
AREA	RISORSE UMANE CATEGORIA	RISORSE UMANE PROFILI PROFESSIONALE	DI CUI PART TIME	DA COPRIRE
Affari Generali	n.1 cat. D1	Funzionario Amm.vo		
	n. 3 cat.C	Istruttore Amm.vo	n. 1 - 27h/sett.	
*	n. 1 cat.B3	Collaboratore Amm.vo	n.1 – 18h/sett.	
Economica Finanziaria e Tributi	n.1 cat.D	Istruttore Direttivo Contabile		
	n.2 cat.C	Istruttore Contabile		
Tecnico Manutentiva **	n.1 cat.D	Istruttore Direttivo Tecnico	Incarico art. 110 del D.lgs267/2000 art.110	
	n.1 cat. C	Istruttore Amm.vo		
	n.1 cat. C	Istruttore Tecnico	n. 1 18h/sett.	
	n.2 cat. B	operaio		
	n.1 cat. B3	Operaio specializzato		Prevista selezione di n. 1 operaio nel 2023
Urbanistica Edilizia Privata Territorio	n.1 cat. D	Istruttore Direttivo Tecnico		
Polizia Locale	n.1 cat. D	Istruttore Direttivo di Polizia Locale - Commissario		
	n.2 cat. C	Agente di Polizia Locale		
Sociale, Cultura, Sport	n.1 cat. D	Assistente Sociale	n.1 part time 30h/sett.	
	n.1 cat. D	Assistente Sociale	n. 1 18 h/sett.	Prevista selezione nel 2023
	n.1 cat. C	Assistente di biblioteca		

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.







Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	790.500,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025

Opera Pubblica	2023	2024	2025
Recupero e potenziamento aree verdi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	41.918,78
Immobilizzazioni materiali	21.039.851,44
Immobilizzazioni finanziarie	398.149,21
Rimanenze	0,00
Crediti	1.053.796,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.320.571,24
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	**Importo**
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	20.000,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione **(euro)**			
Tipologia	**2023**	**2024**	**2025**
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni	12.000,00	4.000,00	4.000,00
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	**2023**	**2024**	**2025**
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni	3	2	1
Altri beni			
Totale			

Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024.

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.
Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo).
In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.
Il programma biennale di forniture e servizi prevede acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024				
Descrizione dell'acquisto	**2023**	**2024**	**Costi per annualità successive al primo**	**Totale**
Servizio Doposcuola	32.000,00	32.000,00	44.000,00	108.000,00

Programmazione degli incarichi di collaborazione e consulenza – anno 2023

L'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. L' art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 ha sostituito il comma 55 dell'art.3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, inoltre demanda al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.
Gli incarichi verranno conferiti dai vari responsabili di area che si dovranno attenere a quanto disposto dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio di ricerca e di consulenza, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 26.01.2010 e del limite massimo complessivo di spesa stabilito in euro 15.000,00. Gli incarichi che si prevede di affidare nell'anno 2023 si riferiscono al monitoraggio VAS su PGT.